



# COMUNE DI CARPEGNA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

C O P I A

Affissa all'Albo Pretorio il  
01/04/2019 al nr. 128

**TARI: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019.**

Nr. Progr. **12**

Data **28/03/2019**

Seduta NR. **2**

Adunanza **ORDINARIA** Seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** Convocazione in data **28/03/2019** alle ore **21:15**.

Il **SINDACO** ha convocato il **CONSIGLIO COMUNALE** nella Sede Comunale, oggi **28/03/2019** alle ore **21:15** in adunanza **ORDINARIA** di **PRIMA** Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
FRANCIONI ANGELO	S	MUSSONI NICOLETTA	N	ROSATI NICOLA	N
PASQUINI LUCA	S	MARIOTTI STEFANIA	S		
SALUCCI LUCA	S	GIOVAGNOLI MICHELE	S		
MEROLA ANDREA	S	MURATORI PAOLO	N		
AGOSTINI RANIERO	S	VANDI DAVIDE	N		
Totale Presenti: 7			Totale Assenti: 4		

**Assenti Giustificati i signori:**

*MUSSONI NICOLETTA; MURATORI PAOLO; VANDI DAVIDE; ROSATI NICOLA*

**Assenti Non Giustificati i signori:**

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

*Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, TINTI PAOLO, anche con funzioni di verbalizzante.*

*In qualità di SINDACO, FRANCIONI ANGELO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri:*

*AGOSTINI RANIERO, MEROLA ANDREA, MARIOTTI STEFANIA.*

*L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del Regolamento dell'Ente, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella segreteria sono depositate le proposte relative, con i documenti necessari, a partire dalla stessa data dell'avviso di convocazione (ai sensi dell'art. 36, comma 1, Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale).*

DELIBERAZIONE N. 12 DEL 28/03/2019

OGGETTO:

TARI: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

Il Sindaco illustra la proposta.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Vista la proposta di deliberazione;
- Visti i pareri tecnico e contabile;
- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il D. Lgs. 267/2000;

Con la presenza di n. 7 componenti, votanti n. 7, favorevoli n. 7, unanimità, legalmente espressi in modo palese per alzata di mano

**DELIBERA**

- 1) Di approvare l'allegata proposta di atto amministrativo relativa all'oggetto.
- 2) Di demandare ai responsabili del servizio gli atti consequenziali per il perfezionamento della pratica.

In prosecuzione di seduta, con separata votazione, attesa l'urgenza:

- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Con la presenza di n.7 componenti, votanti n.7, favorevoli n.7 (unanimità) legalmente espressi in modo palese per alzata di mano

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

## PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO

**Visto** l'articolo 1, comma 639 - 705, della Legge 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01 gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'articolo 13 del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);

**Viste** le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, dal 01 gennaio 2014, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'articolo 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214;

**Visti**, inoltre, gli articoli 1 e 2 del D.L. 06 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02 maggio 2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

**Visto** il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche" convertito nella Legge 02 maggio 2014, n. 68;

**Visto** il Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29 settembre 2014 che istituisce e disciplina la Tassa Rifiuti (TARI) e successive modificazioni ed integrazioni;

**Considerato** che, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 651 della Legge 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014, "il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158";

**Dato atto** che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. n. 158/1999), è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto dei rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012, n. 6208;

**Rilevato** che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999, sia facoltà dell'Ente Locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto;

**Richiamato** inoltre l'articolo 1, comma 652, della Legge 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'articolo 2 del D.L. 06 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02 maggio 2014, n. 68, il quale stabilisce all'ultimo periodo che: "*nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1*";

**Visto** l'articolo 1, comma 27, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, Legge di stabilità 2016, il quale, in materia di TARI, prevede:

- la proroga per il biennio 2016-2017 della modalità di commisurazione della TARI da parte dei Comuni in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e al tipo di attività svolta e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (cosiddetto metodo normalizzato);
- il rinvio al 2018 del termine di decorrenza a partire dal quale il Comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

**Visto** il comma 1093 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145- Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 – il quale estende anche al 2019 la possibilità per i Comuni di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 dello stesso DPR, in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti di graduazione delle tariffe Tari, evitando altresì cambiamenti troppo marcati del prelievo su talune categorie;

**Visto** Il comma 653, dell'articolo 1, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 con cui si dispone che a decorrere dall'anno 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

**Visto** l'articolo 1, commi 639 e seguenti della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e tenuto conto delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 2013" redatte dal Dipartimento delle Finanze ove si esplicita che "i fabbisogni standard del servizio rifiuti possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti".

**Verificato** che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, per la gestione di una tonnellata di rifiuti è stimato pari a € 294,64;

**Rilevato** che utilizzando l'allegato 2 "modalità di calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard" proposto dalle linee guida interpretative del Ministero dell'Economia il costo unitario del Comune per la gestione di una tonnellata di rifiuti è pari a € 315,45 per un costo standard complessivo pari a € 316.438,97;

**Evidenziato** che il costo complessivo del PEF (al netto dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso - CARC) pari a € 307.675,12 è risultato inferiore al costo standard complessivo di cui sopra;

**Visto** l'articolo 1, il comma 683 della Legge 27/12/2013, n. 147 il quale stabilisce che: "*il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...*";

**Visto** l'articolo 1, comma 169, della Legge 296/06 il quale prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Richiamato** l'articolo 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

**Richiamato** in particolare l'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

**Esaminate** le tariffe del tributo per l'anno 2019, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99 tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'articolo 1, comma 654, della Legge 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (articolo 1, comma 655, della Legge 147/2013);
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nella percentuale del 40,00% per la quota fissa e del 60,00% per la quota variabile con applicazione del "criterio razionale" della superficie a ruolo;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd nella misura indicata nell'allegata tabella, sulla base dei seguenti elementi *avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 1, comma 652, della Legge 147/2013, di aumentare o ridurre i limiti massimi o minimi dei coefficienti del DPR 158/99 o della facoltà di non considerare i coefficienti Ka nella determinazione delle tariffe delle utenze domestiche;*

**Dato atto** che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina del tributo, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della Legge 147/2013, è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

**Ritenuto** che, al fine di agevolare i contribuenti nell'adempimento dell'obbligo di pagamento e contestualmente garantire all'ente la riscossione regolare dell'entrata, sia opportuno per il 2019, prevedere il pagamento della TARI in due rate alle seguenti scadenze:

- RATA UNICA O PRIMA RATA    31 maggio 2019
- SECONDA RATA                    31 luglio 2019

**Ritenuto**, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

**Visto** il Piano finanziario per l'applicazione della TARI predisposto da Marche Multiservizi Spa per il corrente anno, trasmesso in data 14 novembre 2018, nostro Prot. n. 4817/2018;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria resi ai sensi dell'articolo 49, comma 1 e 147-bis del D Lgs. 267/2000;

**Visto** il D. Lgs 18/08/2000, n. 267 – T.U.E.L e s.m.i;

**Visto** il Decreto del Presidente dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino n. 01 del 01 marzo 2016;

**PROPONE**

- 1) Di determinare per l'anno 2019 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) con decorrenza 01/01/2019:

**UTENZE DOMESTICHE**

<b>n. componenti</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1	0,2324	66,64
2	0,2607	106,62
3	0,2919	119,95
4	0,3118	146,61
5	0,3316	193,26
6 o più	0,3429	226,58

**UTENZE NON DOMESTICHE**

	<b>Categoria attività</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota Variabile (€/mq/anno)</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5350	0,2720
2	Campeggi, distributori carburanti	1,1015	0,5525
3	Stabilimenti balneari	0,6766	0,3389
4	Esposizioni, autosaloni	0,3619	0,1810
5	Alberghi con ristorante	1,6051	0,8041
6	Alberghi senza ristorante	1,0228	0,5125
7	Case di cura e riposo	1,4635	0,7317
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,4556	0,7303
9	Banche ed istituti di credito	0,8340	0,4197
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,3533	0,6760
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,3533	0,6787
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	1,0700	0,5339
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,4477	0,7261
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,0228	0,3315
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,8340	0,4150
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,7115	1,9760
17	Bar, caffè, pasticceria	2,8391	1,5098
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,0057	1,5043
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,7782	0,8914
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,8649	2,5972
21	Discoteche, night club	1,5736	0,7902
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,6766	0,3714
10G	Tariffa giornaliera banchi di mercato beni non alimentari	0,0157	0,0009
20G	Tariffa giornaliera banchi di mercato beni alimentari	0,0157	0,0037

- 2) Di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via *previsionale* la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come

DELIBERAZIONE N. 12 DEL 28/03/2019

risultante dal piano finanziario rideterminato con i costi relativi alla gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti sostenuti da questo Comune, come evidenziato nel prospetto allegato.

- 3) Di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D. Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla Provincia, ai sensi dell'articolo 1, comma 666, della Legge 147/2013.
- 4) Di dare atto che la riscossione della TARI 2019 avverrà in n. 2 rate di pari importo alle seguenti scadenze:
  - RATA UNICA O PRIMA RATA            31 maggio 2019
  - SECONDA RATA                            31 luglio 2019
- 5) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito informatico, di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, come modificato dall'articolo 11, comma 1, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, e secondo le modalità disciplinate dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002.
- 6) Di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune.
- 7) Stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il Responsabile Area Contabile  
F.to Esmeralda Forlani



Comune di Carpegna



---

## **TARIFFA RIFIUTI 2019**

EX ART. 8D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158



**INDICE**

<b>IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO</b>	<b>3</b>
<b>IL SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO</b>	<b>4</b>
<b>Attività di igiene urbana</b>	<b>4</b>
• Pulizia suolo pubblico	4
• Servizi complementari	4
• Andamento della produzione di rifiuti relativi al servizio di pulizia del suolo pubblico e dei servizi complementari	5
<b>Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati</b>	<b>6</b>
• Raccolta e trasporto RU indifferenziati	6
• Gestione impianti smaltimento	6
• Andamento della produzione degli RU indifferenziati e della quota non riciclabile dei rifiuti ingombranti	6
<b>Attività di gestione del ciclo della Raccolta differenziata</b>	<b>7</b>
• Raccolta stradale	7
• Ritiro su appuntamento	8
• Rifiuti urbani pericolosi	8
• Gestione Centro di Raccolta Differenziata	9
• Ispettori ambientali	10
• Andamento della produzione di rifiuti differenziati	11
<b>Mezzi utilizzati</b>	<b>12</b>
<b>Elenco contenitori</b>	<b>12</b>
<b>COMUNICAZIONE AZIENDALE</b>	<b>13</b>
• Sportello telefonico clienti	13
• Sportelli	13
• Attività di ufficio stampa	13
• Stampati informativi	13
• Sito internet	14
• Ispettori Ambientali	14
<b>IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO UTILIZZATI</b>	<b>15</b>
<b>Impianti di smaltimento rifiuti indifferenziati</b>	<b>15</b>
<b>Impianti di trattamento e recupero</b>	<b>15</b>
• Consorzi nazionali di riferimento e relativi materiali	15
• Altri materiali conferiti sul libero mercato	15
<b>PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2019</b>	<b>16</b>
<b>Premessa e inquadramento normativo</b>	<b>16</b>

<b>Piano investimenti</b>	<b>16</b>
<b>PTF TARI anno 2019 Comune di Carpegna</b>	<b>17</b>

---

**IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO**

Nel Comune di Carpegna il servizio di Igiene Ambientale viene svolto sulla base del contratto di servizio vigente.

Il Servizio di Igiene Ambientale riguarda:

- **RACCOLTA RIFIUTI:** servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati compresa la rimozione dei rifiuti abbandonati giacenti sulle strade e aree pubbliche e/o private ad uso pubblico;
- **SPAZZAMENTO STRADALE:** servizio di spazzamento e lavaggio strade, piazze ed aree pubbliche;
- **ALTRI SERVIZI:** servizi complementari di igiene ambientale (svuotamento cestini, raccolta foglie, lavaggio cassonetti);
- **SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:** operazioni di pre-trattamento e avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti raccolti.

Fermo restando il valore del piano finanziario TARI 2019, che risulta non modificato rispetto a quello dello scorso anno, si evidenzia che i minori costi di smaltimento sono stati compensati con parte dei maggiori costi sostenuti, operativi e di investimento, per l'introduzione del nuovo sistema di raccolta.

Il presente documento costituisce la Relazione da allegare al piano finanziario TARI 2019, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 27 Aprile 1999, ed illustra il modello gestionale ed organizzativo nonché gli attuali livelli di qualità del servizio e l'elenco degli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti.

Di seguito sono elencate le diverse fasi/attività del ciclo dei rifiuti urbani, gestibili secondo modalità differenti, adottate dal Comune di Carpegna.

## IL SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

I servizi di igiene ambientale effettuati da Marche Multiservizi S.p.A. vengono di seguito sinteticamente riportati, descrivendo le modalità di svolgimento, le attrezzature, le frequenze.

### Attività di igiene urbana

- ***Pulizia suolo pubblico***

CATEGORIA SERVIZIO	PULIZIA SUOLO PUBBLICO
TIPOLOGIA SERVIZIO	PULIZIA ISOLE ECOLOGICHE
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Viene garantito un servizio di raccolta mirato di sacchi e piccoli ingombranti abbandonati attorno alle isole ecologiche segnalati durante la normale attività di raccolta contenitori e/o da call-center
<b>Frequenza media di passaggio</b>	1 volta a settimana
<b>Orario servizio</b>	06:00 - 12:00 (turno antimeridiano)

- ***Servizi complementari***

CATEGORIA SERVIZIO	SERVIZI COMPLEMENTARI
TIPOLOGIA SERVIZIO	PULIZIA MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Su richiesta, spazzamento meccanico delle aree interessate dalle manifestazioni programmate dall'Amministrazione Comunale; tale servizio è a corrispettivo (non compreso nel contratto di servizio). Su richiesta, fornitura e svuotamento dei contenitori. Eventuali modalità specifiche vengono preventivamente concordate con i tecnici comunali

CATEGORIA SERVIZIO	SERVIZI COMPLEMENTARI
TIPOLOGIA SERVIZIO	PULIZIA MANIFESTAZIONI OCCASIONALI
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Solo su richiesta, fornitura e svuotamento dei contenitori per le manifestazioni occasionali organizzate con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale. Eventuali modalità specifiche vengono preventivamente concordate con gli organizzatori

CATEGORIA SERVIZIO	SERVIZI COMPLEMENTARI
TIPOLOGIA SERVIZIO	LAVAGGIO E SANIFICAZIONE CASSONETTI
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Lavaggio interno ed esterno dei contenitori con attrezzatura lavacassonetti e prodotti deodorizzanti/sanificanti dei contenitori stradali per rifiuti indifferenziati e per organico; sono inoltre resi attivi alcuni interventi di emergenza con prodotti enzimatici per abbattimento cattivi odori
<b>Frequenza media di passaggio</b>	4 volte all'anno da giugno a settembre per i bidoni 7 volte all'anno per le campane

- ***Andamento della produzione di rifiuti relativi al servizio di pulizia del suolo pubblico e dei servizi complementari***

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018*</b>
Kg pulizia stradale a smaltimento	3.498	9.746	2.018
Abitanti	1.682	1.674	1.686
Kg/ab*anno	2,08	5,82	1,20

\* il calcolo dei quantitativi anno 2018 è stato effettuato come proiezione annua a partire dai dati consuntivi ad agosto 2018

## **Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati**

- ***Raccolta e trasporto RU indifferenziati***

Di seguito vengono elencate le modalità di svolgimento dei servizi concernenti i RU indifferenziati, la tipologia e il numero dei contenitori per la raccolta stradale di prossimità e per la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti.

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA RU INDIFFERENZIATO
TIPOLOGIA SERVIZIO	CASSONETTI STRADALI
METODO	CARICO POSTERIORE
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento con automezzo a carico posteriore di cassonetti da 1100/1700 lt e bidoni da 120/240/360 lt; trasporto presso la discarica di Cà Lucio
Numero contenitori	95
Frequenza di raccolta	2 volte a settimana

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA RU INDIFFERENZIATO
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA CAMPANE SEMINTERRATE
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento delle campane da 3000 lt, tramite autogrù con gancio automatico kinshofer; trasporto presso la discarica di Cà Lucio
Numero contenitori	13
Frequenza di raccolta	2 volte a settimana

- ***Gestione impianti smaltimento***

CATEGORIA SERVIZIO	GESTIONE IMPIANTO SMALTIMENTO
MATERIALE	RIFIUTI NON PERICOLOSI (RU-RSA)
Modalità di svolgimento del servizio	Gestione degli Impianti di discarica di CA' ASPRETE e CA' LUCIO
Orario apertura impianto	

- ***Andamento della produzione degli RU indifferenziati e della quota non riciclabile dei rifiuti ingombranti***

	2016	2017	2018*
Kg rifiuto RU indifferenziato	542.700	544.080	517.800
Kg rifiuto ingombrante a smaltimento	13.830	9.750	3.220
<b>Totale</b>	<b>556.530</b>	<b>553.830</b>	<b>521.020</b>
Residenti al 31/12	1.682	1.674	1.686
Kg/ab*anno	330,87	330,84	309,03

\* il calcolo dei quantitativi anno 2018 è stato effettuato come proiezione annua a partire dai dati consuntivi ad agosto 2018

**Attività di gestione del ciclo della Raccolta differenziata**• ***Raccolta stradale***

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA STRADALE</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>CARTA E CARTONE DA IMBALLAGGIO</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Svuotamento periodico con mezzi ed attrezzature idonee dei contenitori dislocati nel territorio Comunale compresi quelli dedicati alle Utenze Non Domestiche (contenitori da 1100 lt a 3500 lt); trasporto presso i centri di stoccaggio e avvio al recupero presso i centri di pressatura autorizzati
<b>Frequenza media svuotamento</b>	1 volta a settimana per le campane, 1 volta ogni 2 settimane per cassonetti e bidoni a carico posteriore
<b>Numero contenitori da vuotare</b>	66

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA STRADALE</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>PLASTICA/LATTINE</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata della plastica/lattine dislocati sul territorio Comunale compresi quelli dedicati alle Grandi Utenze e trasporto presso il centro di riduzione volumetrica ed avvio presso i centri di recupero autorizzati (piattaforma COREPLA)
<b>Frequenza media svuotamento</b>	1 volta a settimana per le campane, 1 volta ogni 2 settimane per cassonetti e bidoni a carico posteriore
<b>Numero contenitori da vuotare</b>	46

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA STRADALE</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>VETRO</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Svuotamento campane e bidoni 120/240 lt; trasporto presso i centri di recupero autorizzati (piattaforma COREVE)
<b>Frequenza media svuotamento</b>	12 volte all'anno per le campane, 1 volta ogni 2 settimane per cassonetti e bidoni a carico posteriore
<b>Numero contenitori da vuotare</b>	52

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA STRADALE</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>INDUMENTI USATI</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata degli indumenti usati dislocati sul territorio Comunale e trasporto presso i centri di recupero autorizzati
<b>Frequenza media svuotamento</b>	1 volta al mese o all'occorrenza
<b>Numero contenitori da vuotare</b>	2

- Ritiro su appuntamento**

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>RITIRO SU APPUNTAMENTO</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>RIFIUTI INGOMBRANTI</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Raccolta dei Rifiuti Ingombranti (beni durevoli di consumo) su appuntamento prelevati al piano strada con autocarro e idonee attrezzature, trasporto presso il CDR e conferimento separato dei materiali recuperabili nei cassoni dedicati. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CDR. Avvio agli impianti di recupero e/o smaltimento autorizzato
<b>Frequenza di raccolta</b>	1 volta al mese

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>RITIRO SU APPUNTAMENTO</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>SCARTI VEGETALI</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Raccolta dei Scarti Vegetali (ramaglie, sfalci, potature) su appuntamento e/o abbandonati sul territorio del Comune prelevati con autogrù e trasporto presso impianti di recupero autorizzati
<b>Frequenza di raccolta</b>	1 volta al mese

- Rifiuti urbani pericolosi**

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RIFIUTI URBANI PERICOLOSI</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA PRESSO PUNTI VENDITA</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>RUP</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata dei RUP (pile e farmaci scaduti) dislocati presso rivenditori, farmacie, scuole e uffici ed avvio presso impianti di smaltimento autorizzati. Servizio a chiamata
<b>Frequenza media svuotamento</b>	A chiamata

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RIFIUTI URBANI PERICOLOSI</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>A CHIAMATA</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>AMIANTO</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Rimozione scarichi abusivi di MCA dal suolo pubblico mediante interventi su richiesta da parte degli Uffici Comunali (Uff. Ambiente - Uff. Verde Pubblico - Comando di Polizia Municipale) o privati ed avvio presso impianti di smaltimento autorizzati. Servizio a chiamata previo sopralluogo e pagamento
<b>Frequenza media svuotamento</b>	A chiamata



<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RIFIUTI URBANI PERICOLOSI</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>PRESSO CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>RAEE</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Raccolta delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (frigoriferi, televisori, personal computer, monitor, stampanti, fotocopiatrici, fax, hi-fi ed altre apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso) svolta durante l'attività di raccolta rifiuti ingombranti. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CDR. Avvio alla bonifica presso impianto di recupero e/o smaltimento autorizzato
<b>Frequenza media svuotamento</b>	1 volta ogni 2 settimane su appuntamento

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RIFIUTI URBANI PERICOLOSI</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>PRESSO CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>PNEUMATICI FUORI USO</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Raccolta dei pneumatici fuori uso da Utente Domestiche svolta durante l'attività di raccolta rifiuti ingombranti. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CDR. Avvio alla bonifica presso impianto di recupero e/o smaltimento autorizzato
<b>Frequenza media svuotamento</b>	1 volta ogni 2 settimane su appuntamento

- **Gestione Centro di Raccolta Differenziata**

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>GESTIONE CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
<b>MATERIALE</b>	<b>RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI RECUPERABILI</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Il Comune DI CARPEGNA ospita un CDR, situato in Via Cavalieri di Vittorio Veneto, costituito da un'area attrezzata, recintata e custodita con apertura regolamentata per il pubblico. Presso il CDR possono liberamente conferire i loro rifiuti raccolti in maniera differenziata le utenze domestiche, mentre quelle non domestiche possono conferire tra i loro rifiuti urbani assimilati solo quelli recuperabili. Trasporto presso i centri di stoccaggio e avvio al recupero presso gli impianti di smaltimento autorizzato
<b>Orario apertura</b>	Martedì 8:30 - 12:30, sabato 8:30 - 15:30
<b>Cassoni/press-container scarrabili per materiale</b>	1 vetro, 1 pneumatici, 1 legno, 1 ferro, 1 ingombranti
<b>Carrello elevatore</b>	
<b>Contenitori vari (vetro, plastica, lattine, batterie, oli esausti, ecc.)</b>	13

Per ogni tipologia di materiale di rifiuto sono stati predisposti degli appositi contenitori al fine di garantire la raccolta dei rifiuti separata per tipologia. L'elenco dei rifiuti conferibili ai centri di raccolta (rif. DM 08/04/2008 e s.m.i.) è riportato in allegato 1.

I materiali conferiti direttamente dagli utenti vengono trasportati presso i centri di stoccaggio e avviati al recupero presso i centri autorizzati (piattaforma CONAI) o presso gli impianti di smaltimento autorizzati.

- ***Ispettori ambientali***

<b>CATEGORIA SERVIZIO</b>	<b>ISPEZIONI E CONTROLLO</b>
<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>ISPETTORI AMBIENTALI</b>
<b>Modalità di svolgimento del servizio</b>	Verifica dell'osservanza da parte di tutte le utenze domestiche e non domestiche del Regolamento Comunale e delle norme nazionali in materia ambientale soprattutto in tema di abbandono dei rifiuti sul suolo pubblico, corretta separazione e conferimento dei rifiuti
<b>Numero persone</b>	3 (su tutti i comuni serviti)

- **Andamento della produzione di rifiuti differenziati**

<b>Tipologia materiale</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018*</b>
Altro RD			
Accumulatori al pb			1.200
Alluminio			
Amianto			
Carta	84.220	119.908	89.033
Contenitori T/F			
Farmaci			
Ferro	1.040	1.680	
Frigoriferi	2.680	4.660	3.460
Inerti			
Lampade		230	
Legno	19.640	40.480	40.560
Multimateriale			
Oli minerali			600
Oli vegetali	857	441	270
Organico			
Pesticidi			
Pile		300	
Plastica	53.280	51.560	55.620
Verde/Potature	153.600	124.380	55.740
Solventi			
Tessili		2.800	5.450
Vernici			
Vetro	46.020	68.010	49.640
Pneumatici	5.310	5.520	3.000
Filtri aria/olio			
Vetro+lattine			
Tv e computer	3.500	5.160	5.120
Toner e cartucce		95	
Plastica agricola			
Cartone			1.760
Telefonia			
Piccoli elettrodomestici	880	1.600	2.140
Grandi elettrodomestici	620	2.060	1.940
Ingombranti a recupero	3.500	10.680	26.040
Pulizia stradale a recupero			
<b>TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	<b>375.147</b>	<b>439.564</b>	<b>341.573</b>
Cimiteriali			
<b>% RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	<b>40,1%</b>	<b>43,8%</b>	<b>39,5%</b>
<b>TOTALE RACCOLTA URBANI</b>	<b>935.175</b>	<b>1.003.140</b>	<b>864.611</b>

\* il calcolo dei quantitativi anno 2018 è stato effettuato come proiezione annua a partire dai dati consuntivi ad agosto 2018

**Mezzi utilizzati**

Per la gestione del servizio di Igiene Ambientale nei Comuni serviti da Marche Multiservizi vengono impiegati i mezzi rappresentati nella seguente tabella:

<b>TIPO MEZZO</b>	<b>NUMERO</b>
CARICO POSTERIORE	50
COSTIPATORE	39
PORTER CON VASCA	32
VASCA ELETTRICI	18
AUTOCARRO CON GRU	17
AUTOCARRO CON PIANALE	3
LAVACASSONETTI	1
MONO-OPERATORE	19
RIMORCHIO	2
SCARRABILI	13
SPAZZATRICE	15
<b>TOTALE</b>	<b>209</b>

**Elenco contenitori**

<b>TIPO CONTENITORE</b>	<b>N.</b>	<b>TIPO CONTENITORE</b>	<b>N.</b>
Bidone lt.120 p/carta		Cassonetto lt.1100 p/carta	1
Bidone lt.120 p/indifferenziata		Cassonetto lt.1100 p/indifferenziata	1
Bidone lt.120 p/organico		Cassonetto lt.1100 p/organico	
Bidone lt.120 p/plastica+lattine		Cassonetto lt.1100 p/plastica+lattine	1
Bidone lt.120 p/verde/potature		Cassonetto lt.1100 p/verde/potature	
Bidone lt.120 p/vetro	1	Cassonetto lt.1700 p/carta	48
Bidone lt.240 p/carta	1	Cassonetto lt.1700 p/indifferenziata	61
Bidone lt.240 p/indifferenziata	5	Cassonetto lt.1700 p/plastica+lattine	22
Bidone lt.240 p/oli vegetali	13	Cassonetto lt.1800 p/carta	
Bidone lt.240 p/organico		Cassonetto lt.1800 p/indifferenziata	
Bidone lt.240 p/verde/potature		Cassonetto lt.1800 p/plastica+lattine	
Bidone lt.240 p/vetro	9	Cassonetto lt.2400 p/carta	
Bidone lt.360 p/carta	3	Cassonetto lt.2400 p/indifferenziata	
Bidone lt.360 p/indifferenziata	28	Cassonetto lt.2400 p/plastica+lattine	
Bidone lt.360 p/organico		Cassonetto lt.2400 p/verde/potature	
Bidone lt.360 p/plastica+lattine	10	Cassonetto lt.3200 p/carta	
Bidone lt.360 p/verde/potature	1	Cassonetto lt.3200 p/indifferenziata	
Bidone lt.360 p/vetro	29	Cassonetto lt.3200 p/plastica+lattine	
Bidone lt.40 p/indifferenziata		Cassonetto lt.3200 p/verde/potature	
Campana lt.2000 p/vetro		Cassonetto lt.3500 p/carta	
Campana lt.2200 p/vetro		Cassonetto lt.3500 p/indifferenziata	
Campana lt.3000 p/carta	13	Cassonetto lt.3500 p/plastica+lattine	
Campana lt.3000 p/indifferenziato	13	Cassonetto lt.660 p/indifferenziata	
Campana lt.3000 p/plastica+lattine	13	Cassonetto lt.770 p/carta	
Campana lt.3000 p/vetro	13	Cassonetto lt.770 p/indifferenziata	
Cassonetto lt.1000 p/carta		Cassonetto lt.770 p/plastica+lattine	
Cassonetto lt.1000 p/indifferenziata		Contenitore lt.2000 p/abiti usati	2
Cassonetto lt.1000 p/plastica+lattine		Bidone lt.240 p/plastica+lattine	
<b>Sub totale</b>	<b>152</b>	<b>Totale</b>	<b>288</b>

---

## COMUNICAZIONE AZIENDALE

Fin dalla propria costituzione, Marche Multiservizi S.p.A. ha investito importanti risorse ed energie.

I risultati raggiunti nella raccolta differenziata, sono stati ottenuti anche grazie all'attenzione prestata nel corso degli anni ai cittadini e più in generale, a tutti gli attori istituzionali, economici, sociali e culturali presenti nel territorio.

Per un'efficace gestione dei servizi ambientali occorre, infatti, costruire un sistema di comunicazione che consenta di relazionarsi in modo costante e capillare con tutti gli attori della comunità in cui si opera.

Di seguito si riportano i principali canali di comunicazione attivi.

- ***Sportello telefonico clienti***

Numero verde: 800 600 999 - Operativo per fissare appuntamenti per il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti, fornire informazioni di carattere generale e puntuale sulle raccolte differenziate e sui servizi dell'azienda.

Il servizio è attivo da lunedì a sabato dalle 8:30 alle 13:30 e il martedì e giovedì dalle 14:30 alle 17:00.

- ***Sportelli***

Gli sportelli al pubblico sono attivi in diversi comuni, dove i cittadini possono recarsi personalmente per qualsiasi necessità relativa all'igiene ambientale.

Per il Comune di Carpegna gli sportelli sono situati:

- nel Comune di Macerata Feltria, in Zona Industriale Prato, con il seguente orario: giovedì 14:30 - 16:30;
- nel Comune di Lunano in Via Settimi n.33, con il seguente orario: giovedì 8:30 - 13:00.

- ***Attività di ufficio stampa***

Marche Multiservizi S.p.A. dispone di un sistema di relazioni consolidate nel tempo con gli operatori dei media del territorio servito e sostiene la promozione della raccolta differenziata e dei servizi erogati, attraverso una pluralità di strumenti sinteticamente riepilogabili come segue: comunicati stampa, organizzazione di conferenze stampa, veicolazione di campagne pubblicitarie ed informative sui diversi media ecc.

- ***Stampati informativi***

Per offrire agli utenti uno strumento di informazione completo e puntuale, Marche Multiservizi S.p.A. ha realizzato il "Vocabolario dei rifiuti".

Si tratta di una guida ottimizzata sia dal punto di vista dell'immagine che dei contenuti, che contiene tutta una serie di indicazioni su come effettuare una corretta raccolta differenziata,

oltre a consigli pratici e informazioni su come gestire le varie tipologie di materiale in maniera corretta.

Inoltre è stato preparato un opuscolo relativa alla Dichiarazione Ambientale per il riconoscimento della certificazione Emas nel settore Ambiente di Marche Multiservizi S.p.A.

- ***Sito internet***

[www.gruppomarchemultiservizi.it](http://www.gruppomarchemultiservizi.it)

Rappresenta uno degli strumenti di comunicazione più importante.

Marche Multiservizi S.p.A. provvede alla sua continua implementazione e aggiornamento e all'interno del sito il cittadino può trovare qualsiasi tipo di informazione legata al ciclo dei rifiuti e al servizio erogato.

- ***Ispettori Ambientali***

E' programmato sul territorio del Comune di Carpegna un periodico controllo dei servizi e dei comportamenti da parte degli Ispettori Ambientali dell'Azienda finalizzati a verificare le situazioni di criticità, comunicare alle utenze le azioni corrette nella gestione dei rifiuti e prevenire gli abbandoni incontrollati.

**IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO UTILIZZATI****Impianti di smaltimento rifiuti indifferenziati**

Al momento della stesura del presente Piano Finanziario sono stati utilizzati i seguenti impianti:

Discarica (*)	Cà Lucio
Ubicazione	Comune di Urbino
Gestore	MMS

(\*) Discarica per rifiuti non pericolosi

**Impianti di trattamento e recupero**

- ConSORZI nazionali di riferimento e relativi materiali***

MATERIALE	PIATTAFORMA
CARTA/CARTONE	PIATTAFORMA COMIECO (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica)
VETRO	PIATTAFORMA COREVE (Consorzio Recupero Vetro)
ALLUMINIO	PIATTAFORMA CIAL (Consorzio Imballaggi Alluminio)
PLASTICA	PIATTAFORMA COREPLA (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica)
ACCIAIO, FERRO	PIATTAFORMA CNA (Consorzio Nazionale Acciaio)
ACCUMULATORI AL PIOMBO - PILE	PIATTAFORMA COBAT (Consorzio Obbligatorio Batterie al Piombo Esauste)
LEGNO	PIATTAFORMA RILEGNO (Consorzio Nazionale)
FRIGORIFERI, RAEE	Centro Coordinamento RAEE
OLIO MINERALE	PIATTAFORMA COOU (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati)
OLI VEGETALI	Impianto di recupero autorizzato CONOE (Consorzio Nazionale di Raccolta e Trattamento Oli Vegetali e Grassi Animali)

- Altri materiali conferiti sul libero mercato***

MEDICINALI SCADUTI, VERNICI E RUP	Impianti di trattamento autorizzati
INDUMENTI, INERTI, ROTTAMI DI FERRO	Impianti di trattamento autorizzati
FRAZIONE ORGANICA, ORGANICO	Impianti di trattamento autorizzati
PNEUMATICI FUORI USO	Impianti di trattamento autorizzati

## PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2019

### **Premessa e inquadramento normativo**

L'introduzione della TARI, prevista dalla Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i., ha soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2014 i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani istituiti in precedenza.

La nuova tassa sui rifiuti si paga su locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti produttrici di rifiuti solidi urbani e assimilati. Tale tributo a carico del possessore o utilizzatore di un'immobile è una componente della nuova IUC (Imposta Unica Comunale) assieme alla TASI, che serve per finanziare raccolta e smaltimento rifiuti.

Il Comune determina la tariffa in base a superficie e quantità di rifiuti prodotti o a quantità e qualità di rifiuti per unità di superficie, in relazione ad usi e tipologia delle attività ed al costo del servizio sui rifiuti.

Il gestore del servizio emette al Comune la fattura (con IVA di legge) e il tributo deve coprire il costo del servizio e quindi anche il costo relativo all'IVA.

L'addizionale provinciale nella misura del 5% è applicata sul tributo.

Restano invariati i principi di copertura integrale del costo del servizio e l'articolazione della TARI in quota fissa e quota variabile determinati con i criteri indicati dal DPR 158/99.

Gli strumenti e gli adempimenti all'introduzione della TARI sono:

<b>Adempimento</b>	<b>Competenza</b>
Regolamento di approvazione della TARI	Definito dal tavolo tecnico Soggetto/Gestore/Comuni ed approvato dal Consiglio Comunale
Piano Finanziario	Predisposto dal Soggetto Gestore ed approvato dal Consiglio Comunale
Determinazione della TARI secondo il metodo normalizzato	Soggetto Gestore e componenti uffici del Comune

Il presente documento indica gli elementi di riferimento per l'elaborazione del Piano tecnico Finanziario della TARI del Comune di Carpegna.

### **Piano investimenti**

Per quanto riguarda gli investimenti siamo in attesa del definitivo Piano d'Ambito per la gestione dei Rifiuti Solidi Urbani, redatto da ATA n° 1.



**COMUNE DI CARPEGNA**  
PEF DATI MARCHEMULTISERVIZI + COSTI DEL COMUNE ANNO 2019

<b>Prospetto riassuntivo</b>		
CG - Costi operativi di Gestione	€	213.232,06
CC- Costi comuni	€	94.218,36
CK - Costi d'uso del capitale	€	7.634,57
Minori entrate per riduzioni	€	-
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
<b>Totale costi</b>	<b>€</b>	<b>315.084,99</b>

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-
-----------------------------	---	---

### RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

<b>COSTI VARIABILI</b>		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	73.210,71
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	72.034,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per material	€	26.022,88
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	16.307,45
Riduzioni parte variabile	€	-
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>187.575,04</b>

<b>COSTI FISSI</b>		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	20.978,78
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	7.409,57
CGG - Costi Generali di Gestione	€	73.197,02
CCD - Costi Comuni Diversi	€	13.611,77
AC - Altri Costi	€	4.678,25
Riduzioni parte fissa	€	-
<b>Totale parziale</b>	<b>€</b>	<b>119.875,39</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€	7.634,57
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>127.509,96</b>

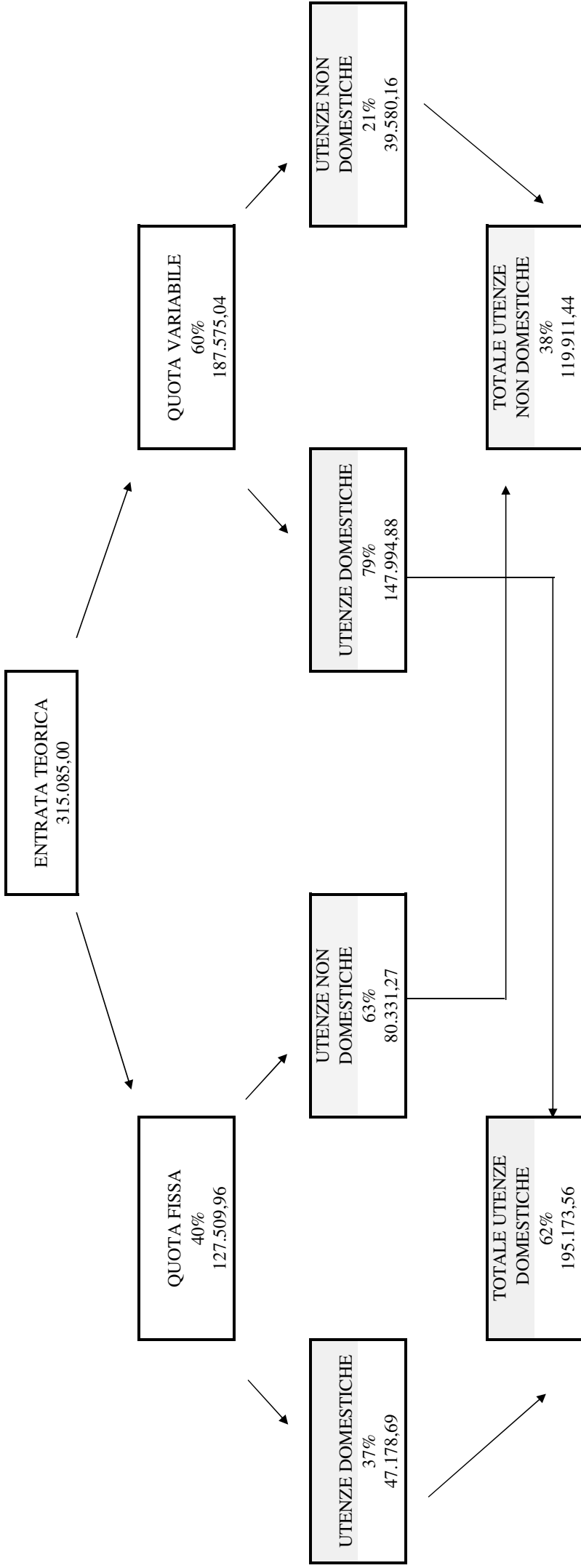
<b>Totale fissi + variabili</b>	<b>€</b>	<b>315.085,00</b>
<b>QUOTA MARCHE MULTISERVIZI RICALCOLATO</b>		<b>264.000,00</b>
<b>QUOTA COMUNE</b>		<b>49.315,00</b>
<b>QUOTA ATA</b>		<b>1.770,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>315.085,00</b>
 IMPORTO MIUR		 798,80
CONTRIBUTO CONAI		23.131,74

## Allegato 1

RIFIUTI CONFERIBILI NEL CENTRO DI RACCOLTA (DM 8-4-2008 e s.m.i.)		NOTA	CODICE CER (in grassetto i codici da utilizzare). L'uso di altri codici deve essere autorizzato dalla Divisione Ambiente
x	abiti e prodotti tessili		<b>20 01 10, 20 01 11</b>
x	batterie ed accumulatori di cui alle voci <b>16 06 01*</b> <b>16 06 02*</b> <b>16 06 03*</b>	provenienti da utenze domestiche	<b>20 01 33*</b> (batterie auto)
x	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alle voci <b>20 01 33*</b>		<b>20 01 34*</b> (pile)
x	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce <b>16 02 15*</b>	limitatamente ai toner e cartucce da stampa provenienti da utenze domestiche	<b>16 02 16</b>
x	contenitori T/FC		<b>15 01 10*, 15 01 11*</b>
x	farmaci		<b>20 01 31*, 20 01 32</b>
x	frazione organica umida		<b>20 01 08, 20 03 02</b>
x	imballaggi in carta e cartone		<b>15 01 01</b>
x	imballaggi in metallo		<b>15 01 04</b>
x	imballaggi in plastica		<b>15 01 02</b>
x	imballaggi in vetro		<b>15 01 07</b>
x	ingombranti		<b>20 03 07</b>
x	oli e grassi commestibili		<b>20 01 25</b>
x	oli e grassi diversi da quelli del punto precedente, ad esempio oli minerali esausti		<b>20 01 26*</b>
x	pneumatici fuori uso	solo se conferiti da utenze domestiche	<b>16 01 03</b>
x	rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche		<b>20 01 23*</b> (frigo, clima) <b>20 01 35*</b> (tv, monitor) <b>20 01 36</b> (altri elettrodomestici)
x	rifiuti di carta e cartone		<b>20 01 01</b>
x	rifiuti legnosi		<b>20 01 37*, 20 01 38</b>
x	rifiuti metallici		<b>20 01 40</b>
x	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci <b>17 09 01*</b> , <b>17 09 02*</b> e <b>17 09 03*</b>	solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione	<b>17 09 04</b>
x	sfalci e potature		<b>20 02 01</b>
x	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		<b>20 01 21*</b>
x	vernici, inchiostri, adesivi e resine		<b>20 01 27*, 20 01 28</b>

COMUNE DI CARPEGNA

RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2019



**COMUNE DI CARPEGNA**  
**PROVINCIA DI PESARO E URBINO**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Delibera nr. 12

Data Delibera 28/03/2019

---

**OGGETTO**

**TARI: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019.**

---

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000*

IL  
RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :  
**FAVOREVOLE**

Data 20/03/2019

IL RESPONSABILE DI AREA

*F.to Esmeralda Forlani*

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :  
**FAVOREVOLE**

Data 20/03/2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

*F.to Esmeralda Forlani*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 12 DEL 28/03/2019**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
*F.to Angelo Francioni*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Paolo Tinti*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **01/04/2019** al **16/04/2019** con progressivo n. **128** ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, nr. 267.

Carpegna, li 01/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Paolo Tinti*

---

Si certifica che la presente deliberazione:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL** \_\_\_\_\_ **per decorrenza dei termini ai sensi di legge.**
- E' stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** (ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267);

Carpegna, li 01/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Paolo Tinti*

---

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.**

È copia conforme all'originale.

Carpegna, li 01/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Paolo Tinti*

---